

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI**

DGR n. 713 del 11/11/2024

OGGETTO: PARZIALE MODIFICA ALLA D.G.R. 590/2018 AVENTE AD OGGETTO "APPROVAZIONE DISCIPLINARE CONTENENTE CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO, CONFERITI DA ENTI PUBBLICI O SOGGETTI PRIVATI".

Direzione Generale della Regione

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

| | | |
|---------------------------------|---------------------|----------|
| Riunione di Giunta del: | 11/11/2024 | |
| Presidente: | MARCO MARSILIO | |
| Componenti della Giunta: | EMANUELE IMPRUDENTE | PRESENTE |
| | MARCO MARSILIO | PRESENTE |
| | MARIO QUAGLIERI | ASSENTE |
| | NICOLETTA VERÌ | PRESENTE |
| | ROBERTO SANTANGELO | PRESENTE |
| | TIZIANA MAGNACCA | PRESENTE |
| | UMBERTO D'ANNUNTIIS | PRESENTE |



DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA

DPB011 - SERVIZIO PERSONALE

DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI

PARZIALE MODIFICA ALLA D.G.R. 590/2018 AVENTE AD OGGETTO
“APPROVAZIONE DISCIPLINARE CONTENENTE CRITERI PER LO

OGGETTO: SVOLGIMENTO DEGLI INCARICHI ESTERNI DA PARTE DEI DIPENDENTI DELLA GIUNTA REGIONALE D’ABRUZZO, CONFERITI DA ENTI PUBBLICI O SOGGETTI PRIVATI”.

VISTA la L.R. 14 settembre 1999 n 77 e ss.mm.ii recante *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii. recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”* e la D.G.R. del 20 dicembre 2018 n. 983, adottata in attuazione di detto D.P.R.;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii, che detta principi in materia di *“incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi”* per i dipendenti pubblici, rimandando alle Amministrazioni l’individuazione di criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento e l’autorizzazione all’esercizio di incarichi che provengono da Amministrazione Pubblica diversa da quella di appartenenza o da privati, tenendo conto delle specifiche professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell’interesse del buon andamento della pubblica amministrazione o situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l’esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente;

- la L. 662/1996 recante *“Misure di razionalizzazione della finanza pubblica”* che all’art. 1, commi 60-64, disciplina le incompatibilità di lavoro dei dipendenti delle pubbliche

amministrazioni;

- l'art. 1, comma 42, della L. n. 190/2012 avente ad oggetto "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*";

- l'art. 18 del D. Lgs n. 33/2013 avente ad oggetto "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

- il Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale aggiornato con la D.G.R. n. 983 del 20 dicembre 2018;

RILEVATO che

- la materia dell'incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi risulta allo stato disciplinata in via generale dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;

- con l'ordinanza n. 6525/2024 la Corte di Cassazione - Sezione Lavoro ha ribadito che, in tutti i casi di conferimento di incarichi retribuiti a dipendenti pubblici, la P.A. è tenuta a verificare necessariamente ex ante le situazioni, anche soltanto potenziali, di conflitto di interessi, onde assicurare il più efficace rispetto dell'obbligo di esclusività del rapporto, funzionale al buon andamento, all'imparzialità e alla trasparenza dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che l'individuazione di criteri oggettivi per la valutazione delle richieste di incarico esterno da parte dei dirigenti e dei dipendenti regionali consente di assicurare che il relativo esercizio non determini situazioni di conflitto di interessi con l'Amministrazione ovvero ipotesi di incompatibilità con le funzioni svolte dal dirigente/dipendente interessato presso la struttura di assegnazione, ovvero, più in generale, con i compiti istituzionali dell'Ente;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo per il Triennio 2024 – 2026, approvato con DGR n. 72 del 31/01/2024;

VISTO il disciplinare, approvato con la D.G.R. 590 del 3.08.2018, recante i "*Criteri per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo conferiti da Enti Pubblici o soggetti privati*", e segnatamente il comma 2, lett. d), dell'art. 4, rubricato "*Conflitto di Interessi*";

RITENUTO opportuno dover meglio specificare l'art.4, comma 2, lett. d), del cennato disciplinare, anche alla luce delle complesse e mutate norme sottese alla disciplina degli incarichi esterni che, pur rappresentando una opportunità di accrescimento professionale per il personale interessato, devono comunque escludere i casi di incompatibilità, di diritto e di fatto, ovvero le situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che possano

pregiudicare l'esercizio imparziale dei compiti istituzionali svolti dallo stesso dirigente/dipendente interessato;

RITENUTO, pertanto, di dover riformulare l'art. 4, comma 2, del *"Disciplinare contenente criteri per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, conferiti da Enti Pubblici o soggetti privati"* apportando le seguenti modifiche:

- la lett. d), viene così sostituita: *"gli incarichi di collaudo, qualora l'Amministrazione Regionale abbia finanziato o, comunque, abbia preso parte ai lavori cui si riferisce l'incarico ovvero abbia rilasciato atti o espresso pareri in ordine alla progettazione e/o esecuzione"*;

- viene aggiunta la seguente lett. e):

e) *"gli incarichi di componente di commissioni preposte all'aggiudicazione di appalti, nelle ipotesi delineate dal Codice dei Contratti Pubblici ad essi applicabile"*;

RILEVATO che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio;

DATO ATTO CHE:

a) nel rispetto dell'Ordinamento contabile, la presente proposta di deliberazione è stata sottoscritta per la regolarità tecnico-contabile e amministrativa dal Dirigente del Servizio proponente;

b) in virtù di quanto precede, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i. il Direttore del Dipartimento Risorse ha espresso parere favorevole sulla proposta stessa, ritenendola conforme agli indirizzi, alle competenze ed alle funzioni assegnate al Dipartimento medesimo;

DATO ATTO DA ULTIMO CHE, vista l'assenza di dati da omettere, non sussistono motivi ostativi alla integrale pubblicazione del presente provvedimento;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi e palesi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- di richiamare la narrativa in premessa riportata, a considerarsi integralmente approvata come parte integrante della presente deliberazione, dando atto al contempo che la stessa costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07.08.1990, n. 241 ss.mm.ii;

- di approvare le modifiche introdotte all'art. 4, comma 2, lett. d), del *"Disciplinare contenente criteri per lo svolgimento degli incarichi esterni da parte dei dipendenti della Giunta Regionale d'Abruzzo, conferiti da Enti Pubblici o soggetti privati"*;

- per l'effetto, il comma 2, dell'art. 4 in esame, viene così riformulato:

o la lett. d) del comma 2 viene così sostituita: *"gli incarichi di collaudo, qualora l'Amministrazione Regionale abbia finanziato o, comunque, abbia preso parte ai lavori cui si riferisce l'incarico ovvero abbia rilasciato atti o espresso pareri in ordine alla progettazione e/o esecuzione"*;

o viene aggiunta la seguente lett. e):

" e) gli incarichi di componente di commissioni preposte all'aggiudicazione di appalti, nelle ipotesi delineate dal Codice dei Contratti Pubblici ad essi applicabile";

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Giunta Regionale d'Abruzzo, non recando dati da omettere, nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati;

- di stabilire che il Servizio Personale provvederà alla stesura della versione aggiornata del disciplinare dandone contestuale comunicazione alle OO.SS. e alle Strutture regionali per la sua generale diffusione e conseguente utilizzazione da parte delle medesime.

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Luana Marrone
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Maria Elena Di Cesare
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
Marco De Santis
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Sede L'Aquila
Fabrizio Giannangeli
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A04 Bilancio; Strategia naz.le aree int.; Sport e imp. sport.; Ragioneria; Patrimonio; Erp; Informatica; Sistemi territoriali della conoscenza; Personale;
Controllo di gest enti strum. e soc. part.
Mario Quaglieri
(Firmato digitalmente)

RIEPILOGO FIRME DELIBERA

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB011 - SERVIZIO PERSONALE
DPB011003 UFFICIO AFFARI GIURIDICI**

(Firmato digitalmente da)

**MARCO MARSILIO
PRESIDENTE**

Data: 11/11/2024 16:53:44

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

**EMANUELA GRIMALDI
SEGRETARIO**

Data: 11/11/2024 17:40:10

Nr. di serie certificato: 2022499533962917797